



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LERCARA FRIDDI**

Viale Pietro Scaglione n. 24 – 90025 Lercara Friddi (PA) Tel. 0918213969 - Fax 0918211224 Codice Meccanografico PAIS01100C
CodiceFiscale 97173690823 Sito Web: www.iisslercarafriddi.edu.it
E - mail: pais01100c@istruzione.it – iisslercarafriddi@pec.it

I.I.S.S. "LERCARA FRIDDI"
Prot. 0007915 del 13/05/2024
IV (Entrata)

SEDE DI ALIA

**Esame di Stato conclusivo del corso di studi di
Istruzione Secondaria Superiore**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Ai sensi dell'art.17, comma 1 del d.lgs 62/2017 e dell' art.10 dell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024

CLASSE V SEZ. P

Coordinatrice: Prof.ssa Rosa Calogera Vitellaro

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

Premessa	«.3
Consiglio di Classe	«.3
Informazioni generali sull'Istituto	«.4
Profilo dell'indirizzo di studio	« 5
Quadro orario settimanale	« 7
Continuità didattica del triennio	« 8
Elenco degli alunni	« 9
Quadro del profilo della classe	« 9
Obiettivi di apprendimento	« 11
Obiettivi dei processi di socializzazione	« 12
Obiettivi dei processi cognitivi	« 12
Obiettivi dei processi comportamentali	« 12
Metodologia didattica tradizionale e strumenti didattici funzionali	« 13
Interventi educativi e didattici miranti al recupero	« 13
Attività per lo sviluppo delle competenze di educazione civica	« 14
Prove Invalsi	« 14
Attività PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	« 15
Attività extra-curricolari	«17
Verifiche e valutazioni	«18
Elementi e criteri di valutazione	«18
Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	«19
Percorsi interdisciplinari per l'Esame di stato	«20
Italiano	«21
Storia	«25
Scienza e cultura dell'alimentazione	«29
Matematica	«31
Diritto e tecniche amministrative	«35
Lingua francese	«37
Lingua inglese	«40
Laboratorio di Enogastronomia Settore Sala e Vendita	«44
Religione	«47
Laboratorio dei servizi di enogastronomia	«49
Scienze motorie	«52
Il consiglio di classe	«55
Allegati al documento	«56

PREMESSA

Il presente documento, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti (anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'art.20 della suddetta O.M.) dalla classe V sezione P nel corso dell'anno scolastico 2023/24.

Il documento illustra inoltre gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica e le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dei PCTO.

Nella redazione di tale documento il consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017.

Redatto collegialmente dal Consiglio di classe, il Documento viene pubblicato e affisso all'Albo dell'Istituto a disposizione degli alunni, delle loro famiglie e dei componenti la Commissione degli Esami di Stato.

Il Consiglio della Classe V P si riunisce in data 9 maggio 2024 per elaborare ed approvare il Documento nel rispetto della progettazione didattico -educativa annuale, dei documenti dell'Istituto e della normativa vigente in materia di Esami di Stato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	Bruscato Ursula	4
Storia	Bruscato Ursula	2
Francese	Accardo Mariangela	4
Inglese	Martino Elisabetta	2
Matematica	Bonomo MariaAntonietta	3
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Sferlazza Sebastiano	3
Laboratorio dei Servizi Enogastronomici - Settore Cucina	Mangiapane Salvo Paolo	5
Lab. dei Servizi Enogastronomici - Settore Sala e Vendita	Burgio Girolamo	6
Scienze Motorie e Sportive	Pecoraro Antonino	2
Diritto e Tecniche Amm. della Struttura Ricettiva	Stagno Salvatore	3
Religione	Zimbardo Antonino	1
Sostegno	Vitellaro Rosa Calogera	18
Sostegno	Huta Julian	18
Sostegno	Scrudato Luciana	18
Sostegno	Barsalona Marco	18
Sostegno	Milioto Calogero	18

Il nostro Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, I.I.S.S. di “Lercara Friddi”, unico nell’identità e nell’organizzazione sistemica, vanta un’offerta formativa variegata che riflette, in parte, la storia e le diverse richieste di adattamento alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le diverse sedi: la sede centrale di Lercara Friddi, e le sedi associate di Alia, Prizzi, Vicari e Valledolmo.

L’indirizzo professionale dei Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera viene istituito a partire dall’a. s. 2011/12 nella sede di Alia, per offrire una preparazione adeguata a chi vuole lavorare nei diversi settori dell’industria alberghiera e del turismo, occupandosi di accoglienza ed ospitalità. Nel 2018 viene annesso il corso serale in regime di sussidiarietà con il CPIA di Termini Imerese.

I Comuni del bacino di utenza dell’Istituto presentano una situazione socio-economica simile. L’economia si basa principalmente sulla produzione artigianale o su piccole aziende agricole e non. Paesi quali Roccapalumba, Alia, Vicari, Valledolmo, Lercara hanno incrementato la produzione agricola, specializzandosi in alcuni tipi di colture e allevamento, conformandosi alle norme dell’UE. Nel territorio si cerca di potenziare un tipo di turismo connesso principalmente alle realtà locali ed alle risorse naturali, artistiche e archeologiche; tuttavia la presenza dei turisti è legata soprattutto ad eventi fieristici o a sagre rivolte alla promozione di prodotti agricoli o caseari. L’evoluzione del prodotto turistico in termini di moltiplicazione delle opportunità e di segmentazione delle modalità di fruizione del prodotto stesso si accompagna ad un complessivo innalzamento dei livelli culturali, il che richiede operatori che non solo conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni, ma che siano innanzitutto in possesso di un’ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza e di disponibilità a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno.

L’Istituto Professionale Per i Servizi Enogastronomici e l’Ospitalità Alberghiera di Alia è una realtà scolastica per quanti intendono acquisire una solida formazione professionale e una buona preparazione culturale. Nonostante la sua specificità, che orienta gli studenti verso le attività produttive, consente altresì il proseguimento degli studi universitari.

La Scuola dispone di aule per lo svolgimento delle lezioni, di laboratori di sala e cucina per le esercitazioni professionalizzanti, nonché di aule informatiche e palestra.

Il nostro Istituto sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- Far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;
- Curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- Familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- Far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- Curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- Integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

PROFILO DELL' INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" è in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale i diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" conseguono le seguenti competenze:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Dopo il quinquennio l'alunno consegue il Diploma di Stato in Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera. Tale diploma, oltre a consentire un immediato ingresso nel mondo del lavoro, dà accesso a tutte le facoltà universitarie.

Quadro orario settimanale

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Francese	2	2	3	3	4
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	4	4	4	4	5
Laboratorio di servizi enogastronomici – sett. sala e vendita	4	4	4	4	6
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	-	-	-
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	4	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	4	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	33	35	33	33	35

Continuità didattica del triennio

DISCIPLINE	TERZO (2021/2022)	QUARTO (2022/2023)	QUINTO (2023/2024)
Lingua e letteratura italiana	Bruscato Ursula	Bruscato Ursula	Bruscato Ursula
Lingua inglese	Martino Elisabetta	Martino Elisabetta	Martino Elisabetta
Seconda lingua straniera	Raccuglia Alba	Mignano Carla	Accardo Mariangela
Storia	Bruscato Ursula	Bruscato Ursula	Bruscato Ursula
Matematica	Bonomo Maria Antonietta	Bonomo Maria Antonietta	Bonomo Maria Antonietta
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	Di Maggio Vincenzo	Mangiapane Salvo Paolo	Mangiapane Salvo Paolo
Laboratorio di servizi enogastronomici – sett. sala e vendita	Burgio Girolamo	Burgio Girolamo	Burgio Girolamo
Scienza e cultura dell'alimentazione	Pecoraro Antonio Maurizio	Sferlazza Sebastiano	Sferlazza Sebastiano
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	Stagno Salvatore	Stagno Salvatore	Stagno Salvatore
Scienze motorie e sportive	Pecoraro Antonino	Pecoraro Antonino	Pecoraro Antonino
Religione cattolica o attività alternative	Zimbardo Antonino	Zimbardo Antonino	Zimbardo Antonino
Sostegno	Cumbo Rosanna	Vitellaro Rosa Calogera	Vitellaro Rosa Calogera
Sostegno	Pillitteri Rosalba	Barsalona Marco	Barsalona Marco
Sostegno	Rizzo Santina/Martorana Giuseppina	Martorana Giuseppina	Scrudato Luciana
Sostegno	Minnella Calogero Fabrizio	Giuseppe De Castro	Milioto Calogero
Sostegno	Bonanno Antonino	Giracello Rosalia	Huta Julian

ELENCO DEGLI ALUNNI

ALLEGATO N. 1 al presente documento e non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 12 allievi, proveniente dalla classe IV P di questo istituto, è composta da 5 femmine e 7 maschi, di cui 7 pendolari. All'interno della classe vi sono alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In osservanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 marzo 2017 prot. 10719, si precisa che le Relazioni Finali di presentazione degli alunni con Bisogni Educati Speciali vengono allegati in calce al presente documento e in forma riservata, costituendone parti integranti e indivisibili. (allegati. n .2, 3, 4, 5, 6, 7, 8)

Nel confronto con l'anno scolastico precedente, la classe non presenta variazioni significative per quanto riguarda il comportamento e la partecipazione al dialogo didattico-educativo.

La dinamica di gruppo si è caratterizzata per una certa tendenza, già evidente all'inizio del triennio, a una buona coesione e la relazionalità è stata sempre positiva. La frequenza e lo svolgimento delle attività didattiche sono stati generalmente regolari. Un alunno ha interrotto la frequenza nel mese di ottobre mentre una alunna ha fatto registrare un numero elevato di assenze.

Nel dialogo disciplinare quotidiano molti alunni hanno mostrato un debole livello di attenzione, un atteggiamento non sempre positivo nei confronti della conoscenza e pochi hanno fatto rilevare un interesse vivace e un funzionale metodo di studio che hanno permesso loro di giungere a più che buone competenze finali. È da evidenziare però che alcuni allievi non sono riusciti a superare la fase di un apprendimento basato prevalentemente sulle capacità mnemoniche e sulle abilità dialettiche, non pervenendo pertanto a una rielaborazione personale di quanto appreso.

Le numerose assenze di qualche alunno hanno inoltre inficiato quel continuo e progressivo esercizio di ascolto, di miglioramento e perfezionamento delle individuali potenzialità che lo studio e l'applicazione domestici, a volte carenti, non sono stati sempre in grado di supportare e migliorare.

In linea di massima si può affermare che alcuni allievi necessitano di un'opportuna guida e uno stimolo adeguato per rispondere correttamente a quesiti complessi; un'altra parte necessita di stimoli e supporti continui per raggiungere risultati accettabili, altri necessitano di supporti e stimoli più incisivi per raggiungere stentatamente gli obiettivi minimi.

Le figure professionali formate, in uscita, possiedono le competenze specifiche, professionalizzanti, dello scibile didattico ed extra didattico.

Il corso di studi si è articolato in:

- un **biennio comune** tendente ad una formazione generale, affidata a più aree disciplinari (linguistico - espressiva, storico - sociale, scientifica e tecnico - professionale);
- un **triennio di specializzazione** (Enogastronomia: Settore Sala e Vendita e Settore Cucina (IP17));

La classe ha partecipato con interesse, tutte le volte in cui ciò è stato possibile, ad attività di formazione professionale, inclusi eventi enogastronomici, attività didattiche guidate, pianificate e programmate secondo gli obiettivi specifici del PTOF.

Il curriculum professionale degli alunni è stato arricchito dalla partecipazione a convegni, conferenze, dibattiti, cineforum, tirocini e visite aziendali.

La frequenza e lo svolgimento delle attività didattiche sono state generalmente regolari. I docenti hanno stabilito discreti rapporti con gli alunni creando un clima sereno; hanno trattato in modo graduale i contenuti disciplinari utilizzando, volta per volta, i metodi e gli strumenti che hanno ritenuto più idonei, secondo le indicazioni della programmazione di classe, al conseguimento degli obiettivi prefissati. Nello svolgimento dell'azione educativa i docenti hanno cercato di fare acquisire agli alunni metodi di lavoro e competenze professionali adeguate, finalizzati all'attività lavorativa ma promuovendo, anche, un più generale percorso di arricchimento culturale. Alla fine dell'anno scolastico si evidenzia che alcuni allievi, distinti per impegno e partecipazione attiva, hanno acquisito un metodo e una capacità di organizzazione culturale buone, mentre per altri allievi il grado di preparazione conseguito, sia per quello che concerne le conoscenze di carattere generale sia per le capacità operative, è da ritenersi, in riferimento agli obiettivi minimi, sufficiente in quasi tutte le materie.

Tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo ma in maniera differenziata: alcuni alunni in modo continuo ed attivo; altri, seppur con interesse, in modo sufficiente. In qualche caso, invece, è stato indispensabile sollecitare gli alunni per l'attenzione meno costante e la modesta partecipazione manifestata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area cognitiva

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli alunni nella maggior parte hanno raggiunto mediamente i seguenti obiettivi minimi che il Consiglio di Classe in sede di programmazione annuale ha individuato per il raggiungimento del livello di sufficienza:

- aver acquisito i contenuti chiave e il linguaggio specifico delle singole discipline
- saper comprendere testi specifici di livello non elevato
- saper redigere documenti di diversa tipologia
- saper comunicare oralmente e per iscritto in modo sostanzialmente corretto
- avere capacità di analisi e sintesi su argomenti non complessi
- avere la capacità di cogliere nessi logici tra le varie discipline
- avere la capacità di applicare le conoscenze in compiti semplici
- saper interpretare fatti e fenomeni ed esprimere le proprie idee
- aver acquisito sufficiente autonomia nella pratica professionale
- aver mostrato progressione nell'apprendimento
- saper utilizzare strumenti informatici

Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, o la propria carriera professionale e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area psico-affettiva

- capacità di autovalutazione;
- rispetto delle norme e regolamenti scolastici;
- rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente;
- capacità di comunicazione, di lavorare in equipe favorendo comportamenti improntati alla collaborazione e al confronto di idee;
- capacità di confrontarsi in modo corretto e costruttivo nell'ambito del gruppo classe; disponibilità al lavoro di gruppo e alla condivisione

Secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta formativa sono state individuate e definite le seguenti tipologie di obiettivi:

OBIETTIVI DEI PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE

- consapevolezza di essere inseriti in una realtà storica in mutamento e proiettata verso il futuro;
- atteggiamento positivo e costruttivo verso la realtà circostante; disponibilità a cercare risposte positive ai problemi in essa implicati;
- atteggiamento positivo verso la conoscenza scientifica
- atteggiamento di disponibilità ad apprendere
- “ricerca di senso” della vita, delle relazioni, delle tradizioni, della cultura.

OBIETTIVI DEI PROCESSI COGNITIVI

- acquisizione delle strutture cognitive di base: fondamenti di metodo del sapere moderno (metodo scientifico - sperimentale, logico - matematico, teorie del linguaggio);
- acquisizione dei criteri e delle modalità di applicazione delle varie branche del sapere;
- sviluppo delle attitudini indirizzate all’uso operativo della conoscenza (ricercare, analizzare, scegliere, progettare, valutare).

OBIETTIVI DEI PROCESSI COMPORTAMENTALI

- sviluppo delle capacità di apprendimento;
- sviluppo della capacità di comunicare;
- capacità di tradurre uno schema d’azione in istruzioni elementari, ovvero formalizzare le sequenze operative in sequenze logico - linguistiche scientificamente corrette
- sviluppo della capacità “imprenditoriale” e di pensiero divergente, ovvero capacità di ricercare soluzioni creative e nuove, condizionate a un rapporto mezzi - fine.

Per raggiungere le competenze disciplinari e quelle sopra indicate si sono privilegiate:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento, a partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell’alunno;
- l’esplicitazione dei percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione;
- l’indicazione di strategie di studio;
- condivisione della calendarizzazione delle prove con anticipo;
- attenzione al carico di lavoro

Per gli “Obiettivi specifici disciplinari” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

METODOLOGIA DIDATTICA TRADIZIONALE E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Lezione frontale, (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, <i>pair work</i> , studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
<i>Circle time</i> (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	<i>Brain storming</i> (definizione collettiva)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libreria; dimostrazione,	X	Uso di software didattico, Lim, <i>tablet</i> , computer	X	Altro (Conferenze da parte di esterni)	X

Le attività sono state favorite dall'utilizzo di video, documenti e schede, link e altre risorse digitali con contenuti da imparare, studiare, sperimentare e creare.

Materie	Libro di testo	Testi; documenti autentici; fotocopie, mappe concettuali	Strumenti multimediali	Aula	Laboratori
Italiano e Storia	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	
Scienze Motorie	X	X			
Francese	X	X	X	X	
Lab. S. En.cuc.	X	X	X	X	X
Diritto e tec. amm.	X	X	X	X	
Scienza e cult. Alimen	X	X	X	X	X
Lab. En Sala	X	X	X	X	
Religione	X	X	X	X	

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI MIRANTI AL RECUPERO

Il recupero è stato effettuato durante le lezioni curriculari all'inizio del secondo quadrimestre. Il monitoraggio dei vari livelli di competenze raggiunti dalla classe - intesa sia nel suo aspetto medio generale che frammentata nelle sue singole individualità - effettuato nel corso dell'anno scolastico

per mezzo delle verifiche scritte e orali, congiuntamente a un'attenta analisi della crescita umana e culturale degli studenti, ha reso possibile una puntuale e aggiornata valutazione dell'efficacia dell'azione educativa e didattica. Nel caso in cui, nel corso delle varie attività di verifica, sono emersi casi negativamente caratterizzati dal mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state effettuate delle attività di recupero/potenziamento *in itinere*, revisionando in forma diversificata i contenuti già trattati, con lavori individualizzati o di gruppo, colloqui in classe. Sono state utilizzate diverse strategie:

- Attività di Peer Education;
- Didattica laboratoriale;
- Semplificazione e schematizzazione dei concetti attraverso mappe concettuali
- Suddivisione della classe in gruppi di apprendimento;

Esercitazioni e compiti aggiuntivi per casa

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore annuali dedicate all'insegnamento sono state 33, ricavate nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento dell'educazione civica è affidato, anche in contitolarità, a docenti della classe e, ove disponibili, a docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche. La figura del coordinatore ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi da attribuire agli studenti. La proposta di voto viene formulata acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Per la progettazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, il consiglio di classe, considerate le proposte formulate dal Dipartimento di indirizzo giuridico-economico, decide di optare per la scelta delle seguenti tematiche (ALLEGATO n.9):

1. Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (I QUADRIMESTRE)
2. Agenda 2030, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale (II QUADRIMESTRE)

PROVE INVALSI

9 alunni su 12 hanno svolto le prove invalsi predisposte dal ministero, secondo la

calendarizzazione proposta dall'istituzione scolastica.

ATTIVITÀ PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

La classe, nel corso del triennio, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della Normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Il percorso ha avuto come finalità quello di far conoscere agli studenti il proprio territorio sotto l'aspetto turistico-ricettivo, con un focus sulla tipicità dei prodotti enogastronomici anche attraverso Convegni, Sagre, manifestazioni varie; hanno acquisito conoscenze in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, elementi di diritto del lavoro, organizzativi (organizzazione aziendale e qualità) e comportamentali (educazione alla cittadinanza attiva, gestione delle relazioni, capacità di lavorare in gruppo su obiettivi specifici, ecc.).

Obiettivi educativi-formativi, specifici e trasversali

L'intervento formativo si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze del mercato, attraverso un modello formativo che tenga conto di nuovi processi formativi indicati dalla norma, e che vede l'alternanza scuola – azienda come modello di scambio e di condivisione dei risultati formativi, finalizzando anche l'inserimento dell'alunno nel contesto produttivo.

In particolare il progetto si prefigge una serie di valenze formative:

- Aprire all'esterno il sistema scolastico, avvicinare quindi la scuola e l'impresa (arricchimento delle metodologie didattiche scolastiche; sensibilizzazione dei settori produttivi sull'importanza della formazione);
- Realizzare concretamente nel contesto lavorativo un momento di apprendimento multidisciplinare;
- Realizzare occasioni nuove e diverse di comunicazione, socializzazione ed inserimento in ambiente completamente diverso dal contesto scolastico;
- Avvicinare l'alunno al mondo del lavoro, attraverso l'inserimento nel contesto produttivo, sviluppando capacità di autoanalisi e di progettazione in considerazione delle necessità reali dei modelli produttivi, attraverso la risoluzione di problematiche concrete a favore del problem- solving;
- Acquisire competenze specifiche del settore spendibili nel mondo del lavoro;
- Stimolare e rendere consapevoli i giovani dell'importanza dello studio e dell'impegno per la piena realizzazione professionale e umana.
- Acquisire e potenziare modelli e dinamiche del lavoro in azienda

Rendere consapevole l'alunno delle connessioni e relazioni fra le conoscenze scolastiche e la

realtà operativa.

Obiettivi orientativi

- 1) Favorire l'accostamento al mondo del lavoro/professioni e all'impresa, nella sua realtà di rapporti, struttura e finalità, con l'obiettivo di:
 - supportare lo studente nella scelta del proprio progetto formativo e/o lavorativo futuro;
 - potenziare le capacità di analizzare caratteristiche, motivazioni, ed interessi personali;
 - supportare lo studente nell'identificazione delle proprie competenze in termini di conoscenze, abilità e risorse.
 - fornire schemi di lettura dei contesti lavorativi per meglio individuare le competenze e le capacità necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro con ottica flessibile.
- 2) Sviluppare la capacità di individuare ed affrontare i problemi di adattamento che qualsiasi situazione lavorativa inevitabilmente pone.
- 3) Favorire la conoscenza delle regole generali che presiedono ad una struttura aziendale come sistema organizzato.

Le ore previste per l'area di professionalizzazione, ai sensi della normativa, sono 210 nel triennio, che le istituzioni scolastiche ripartiscono, nella loro autonomia. Il nostro Istituto le ha suddivise nei seguenti percorsi:

Anno scolastico 2021/22

Progetto: *Cibo e Cultura*

Destinatari

Studenti delle classi terze

Anno scolastico 2022/23

Progetto: *Saperi, Sapori e Salute*

Destinatari

Studenti delle classi quarte

Anno scolastico 2023/24

Progetto: *Fare impresa...non è un'impresa*

Destinatari

Studenti delle classi quinte

Aziende coinvolte nei PCTO nell'arco del Triennio

OrientaSicilia, AsterSicilia, Comune di Alia, Università degli Studi di Palermo, Comune di Valledolmo, Comune di Roccapalumba, Aziende ricettive e ristorative: Cantine vinicole, Pastifici,

Agriturismi, Fattorie didattiche, Aziende agro- alimentari.

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dagli studenti e del monte ore svolto si rinvia all'Allegato n. 10 in quanto dati sensibili **Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)**

L'esperienza legata al PCTO è risultata positiva ed ha aiutato gli alunni a conseguire una maggiore consapevolezza di sé, dei propri limiti, ma anche delle proprie capacità; gli studenti hanno acquisito nuove competenze, approfondito quelle acquisite già in precedenza, migliorato e, in qualche caso, elevato le proprie abilità professionali, accrescendo le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro. In ogni caso per tutti c'è stata una ricaduta positiva a livello di autostima, di crescita personale e professionale.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Anno scolastico 2021/22

PON di Francese: Allons Enfants

PON di Francese: Francese, lingua integrazione

PON di Scienze e Cultura dell'Alimentazione : la Scienza a Tavola

Sopralluogo didattico ad Agrigento

Anno scolastico 2022/23

Progetto PTOF : Professionisti in campo

Sopralluogo didattico a Geraci Siculo

Progetto Assessorato Pubblica Istruzione Regione Sicilia: Slow Fish di Genova

Anno scolastico 2023/24

Partecipazione alla proiezione cinematografica "IO CAPITANO" presso il Cinema Gaudium di Palermo in data 03-11-2023,

Visita guidata per il centro storico di Palermo: “Alla scoperta della Palermo Arabo- Normanna data 14-11-2023

Partecipazione alla rappresentazione teatrale in Inglese “Alice in Wonderland” . Teatro Jolly, Palermo 18-11-2023

Partecipazione alla proiezione cinematografica “Napoleon” presso il Cinema Gaudium di Palermo in data 07-12-2023

Partecipazione alla visione cinematografica del Film “C’è Ancora Domani” presso UCI Cinema Forum – Palermo in data 15/12/2023,

Viaggio d’istruzione a Barcellona (Spagna) dal 19 al 24/04/2024,

VERIFICHE E VALUTAZIONI

VERIFICHE

Diagnostica	Test di ingresso orali, risposte dal banco, sondaggi a dialogo, Verifiche orali, sondaggi a dialogo, risposte dal banco, compiti assegnati, lavori di gruppo
Formativa	Verifica periodica, domande dal posto
Sommativa	Prove scritte con tipologia diversa secondo le discipline, verifiche orali, domande a risposta breve, test a risposta multipla
Finale	Prove scritte, verifiche orali, domande a risposta breve, test a risposta multipla
Tipologia di prova	Descrizione
Prove di tipo tradizionale	Prova scritta di italiano (tipologia A, B, C)
Comprensione del testo	Domande vero/falso, risposte brevi, elaborazione di un testo
Prove strutturate e semistrutturate	Domande a risposta breve, quiz a risposta multipla
Compito di realtà	Soluzione di problemi proposti

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;

- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 e in costante riferimento all'O.M. n.55 del 22/03/2024 "Esami di Stato conclusivo nel secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/24", ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato in tutte le sue fasi:

Prima prova scritta: accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Una prova simulata della prima prova scritta è stata svolta in data 06 Maggio, di cui si allega copia, al presente documento (Allegato n 11)

Seconda prova scritta: Negli istituti professionali, secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 55 del 22/03/24 all'art. 20 comma 3, la seconda prova verterà sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

Pertanto è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La commissione declina le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato e elabora le proposte di traccia.

Una prova simulata della seconda prova scritta è stata somministrata in data 18 Aprile, di cui si allega copia, al presente documento (Allegato n 12)

Colloquio: ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP)

Nel corso del colloquio, il candidato dimostra :

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato,

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto ed esplicitate nel presente documento.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Tale materiale viene predisposto tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con quanto esplicitato nel presente documento, considerando le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello Studente

PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, in costante riferimento all'O.M. n.55 del 22/03/2024 "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/24, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso
Dieta mediterranea, patrimonio mondiale dell'umanità
Sistema Haccp
Propaganda del regime Fascista
Igiene e sicurezza a tavola
Catering e Banqueting
Qualità e tipicità dei prodotti
Marketing
Siamo ciò che mangiamo: le intolleranze alimentari
Alimentazione e salute
Abbinamento cibo vino

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (**Allegati numeri 13, 14, 15**).

La coordinatrice
Prof.ssa Rosa Calogera Vitellaro

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: **BRUSCATO URSULA**

CLASSE: V P

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni (5 femmine e 7 maschi).

Un alunno non ha più frequentato dalla seconda metà del Primo Quadrimestre. Sono presenti n° 6 alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Per due di loro alcuni insegnanti di sostegno hanno fornito il loro supporto nella preparazione formativa per affrontare le verifiche orali e scritte. Una di esse non sempre ha avuto un atteggiamento propositivo e disposto alla collaborazione, tanto che, nel corso del secondo quadrimestre ha rifiutato di eseguire le verifiche orali.

Gli allievi hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo benché per alcuni di essi è stato necessario ricorrere alla motivazione costante dal momento che la loro autonomia nell'organizzazione dello studio non è ancora del tutto matura. La partecipazione è generalmente attiva avendo sperimentato diverse strategie nel presentare nuovi argomenti disciplinari. La preparazione è globalmente eterogenea, alcuni alunni hanno avuto bisogno di tempi più lunghi per affrontare le verifiche orali. Il comportamento degli alunni in classe è stato rispettoso nei confronti dell'insegnante ed è migliorato notevolmente nel corso del secondo biennio, manifestando un atteggiamento più maturo nell'affrontare la risoluzione di piccoli problemi nel gruppo dei pari.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali sotto riportati:

- Conoscenza delle correnti letterarie di maggiore spessore;
- Contestualizzare l'autore nell'epoca letteraria di riferimento;
- Esprimersi correttamente nella comunicazione orale e scritta;
- Collaborare e partecipare attivamente nel dialogo educativo-didattico.

OBIETTIVI GENERALI

La classe ha raggiunto, nel complesso e con varie gradazioni, i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- Tecniche della comunicazione orale e scritta
- L'evoluzione della lingua Italiana nell'età postunitaria
- Conoscenza del contesto storico, politico e sociale
- Conoscenza del lessico appropriato relativamente al percorso di studi

- Conoscenza degli autori più importanti del panorama letterario italiano
- Correnti letterarie di maggior spessore
- La crisi epocale dell'identità umana

Capacità:

- Capacità di organizzare un'esposizione orale
- Capacità di utilizzare vari registri linguistici
- Capacità di utilizzare forme di comunicazione multimediale
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
- Capacità di utilizzare registri comunicativi adeguati

Competenze:

- Esporre oralmente utilizzando varie tecniche
- Potenziare le abilità comunicative legate alla scrittura
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Dimostrare collaborazione e partecipazione attiva
- Produzione di strumenti di comunicazione visiva, multimediale anche in rete
- Analizzare testi diversi (testo poetico, testo in prosa)
- Dimostrare consapevolezza della lingua e della letteratura
- Individuare e utilizzare moderne forme di comunicazione

CONTENUTI TRATTATI

- ◆ **Dal Positivismo al Decadentismo: il contesto socio-economico.**
- ◆ **L'età del Positivismo e la Scapigliatura:** dal Realismo al Positivismo; il Verismo; la Scapigliatura.
- ◆ **La poesia, la prosa e il teatro del secondo Ottocento:**
Charles Baudelaire "I fiori del male";
Emile Zola "L'assommoir" - "Gervasia all'Assommoir";
Giosuè Carducci "Rime nuove", Pianto antico.
Luigi Capuana "Fastidi grassi";
Giovanni Verga: *Vita dei campi*, *La lupa*. *I Malavoglia*- Prefazione *La famiglia Malavoglia*; *Mastro-don Gesualdo*- *La morte di Gesualdo*. *Novelle rusticane*, *La roba*.
- ◆ **L'età del Decadentismo.**
Oscar Wilde: *Il ritratto di Dorian Grey* – *Il vero volto di Dorian*.
Giovanni Pascoli: *Myricae*, *Lavandare*, *X Agosto*, *Canti di Castelvecchio* - *Gelsomino notturno*. *Il fanciullino*- *È dentro di noi un fanciullino*.
Gabriele D'Annunzio: *Il piacere* - *Il ritratto di un esteta*. *Laudi* – *La pioggia nel pineto*. *Notturmo*, *Deserto di cenere*.
- ◆ **La poesia e la prosa del primo Novecento in Europa e in Italia:**
Guillaume Apollinaire, *Calligrammi*.
Marcel Proust, *Alla ricerca del tempo perduto* – *La madeleine*.
Franz Kafka, *La metamorfosi* – *Il risveglio di Gregor*.
James Joyce, *Ulisse* – *L'insonnia di Molly*.
- ◆ **La letteratura futurista.**
Filippo Tommaso Marinetti, *Zang Tumb Tumb* – *Il bombardamento di Adrianopoli*.

Italo Svevo: *La coscienza di Zeno, Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale.*

Luigi Pirandello: *L'umorismo, Il sentimento del contrario.* Il fu Mattia Pascal, *Premessa, Io e l'ombra mia.* Novelle per un anno, *La patente, Il treno ha fischiato...* Così è (se vi pare), *Come parla la verità.*

Giuseppe Ungaretti: *L'allegria, Veglia; Soldati, Mattina.*

♦ **La poesia italiana tra Ermetismo e antiermetismo.**

Salvatore Quasimodo: *Acque e terre, Ed è subito sera.*

Umberto Saba: *Canzoniere – A mia moglie, Città vecchia.*

Cesare Pavese: *Lavorare stanca.*

♦ **Contenuto da trattare dopo il 15 maggio:**

Eugenio Montale: *Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto.*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per conseguire gli obiettivi programmati è stata adottata un'impostazione metodologica tale da porre gli allievi al centro del processo d'insegnamento/apprendimento nel rispetto della loro specificità.

Si è cercato di sviluppare la motivazione ad apprendere, partendo dalle loro capacità e conoscenze, creando un clima positivo che favorisse le relazioni e la comunicazione.

I contenuti sono stati sviluppati attraverso le seguenti attività:

- Brain storming
- Lezione dialogata con particolare attenzione rivolta al testo
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo
- Uso di materiale audio-visivo e di tecnologie multimediali
- Costanti collegamenti interdisciplinari
- Partecipazione a progetti di ampliamento formativo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo cartacei e digitali

Approfondimenti multimediali presenti sui libri di testo

Digital Board

Fotocopie di approfondimento tematico

Schede fornite dai docenti

Mappe concettuali

Schemi di sintesi

Presentazione Power Point e Canva

Video didattici della piattaforma Youtube

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'accertamento dei progressi conseguiti dagli alunni, rispetto al livello di partenza, è stato eseguito in itinere (verifica formativa) e alla fine (verifica sommativa) del percorso didattico. La verifica è stata attenta e

analitica e ha avuto lo scopo di rendere gli alunni consapevoli delle difficoltà incontrate, ma anche dei progressi conseguiti in modo da accrescere la motivazione ad apprendere.

Le verifiche formative hanno avuto come finalità, accertare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare eventuali lievi lacune nel corso dell'attività didattica. Sono stati utilizzati:

- Lavoro individuale svolto a casa
- Produzioni di testi argomentativi e analisi testuali
- Indagine *in itinere* con verifiche informali
- Ripetizione dell'argomento trattato, alla fine della lezione o all'inizio della successiva
- Lezione dialogata
- Prove orali

Le verifiche sommative: hanno avuto come finalità accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento. Sono stati utilizzati:

- Prove scritte disciplinari
- Verifiche orali

Criteri di valutazione:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori

- livello di partenza degli alunni
- interesse e partecipazione alle attività didattiche
- capacità di assimilazione dei contenuti proposti
- capacità di rielaborare in modo personale i contenuti proposti
- capacità di esposizione con linguaggio chiaro e appropriato
- raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione
- capacità di collegare argomenti diversi

Alia, 09/05/2024

LA DOCENTE
PROF.SSA BRUSCATO URSULA

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: BRUSCATO URSULA

CLASSE: V P

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni (5 femmine e 7 maschi).

Un alunno non ha più frequentato dalla seconda metà del Primo Quadrimestre. Sono presenti n° 6 alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Per due di loro alcuni insegnanti di sostegno hanno fornito il loro supporto nella preparazione formativa per affrontare le verifiche orali e scritte. Una di esse non sempre ha avuto un atteggiamento propositivo e disposto alla collaborazione, tanto che, nel corso del secondo quadrimestre ha rifiutato di eseguire le verifiche orali.

Gli allievi hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo benché per alcuni di essi è stato necessario ricorrere alla motivazione costante dal momento che la loro autonomia nell'organizzazione dello studio non è ancora del tutto matura. La partecipazione è generalmente attiva avendo sperimentato diverse strategie nel presentare nuovi argomenti disciplinari. La preparazione è globalmente eterogenea, alcuni alunni hanno avuto bisogno di tempi più lunghi per affrontare le verifiche orali. Il comportamento degli alunni in classe è stato rispettoso nei confronti dell'insegnante ed è migliorato notevolmente nel corso del secondo biennio, manifestando un atteggiamento più maturo nell'affrontare la risoluzione di piccoli problemi nel gruppo dei pari.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali sotto riportati:

- Esporre i contenuti collocando gli eventi nella dimensione spazio - temporale.
- Individuare gli aspetti principali di grandi avvenimenti
- Utilizzare il lessico specifico di base delle scienze storico-sociali.

OBIETTIVI GENERALI

La classe ha raggiunto, nel complesso e con varie gradazioni, i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- Le principali caratteristiche socio-economiche e politiche del Novecento e del mondo attuale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e conseguenze sulle condizioni socio-economiche.
- Gli aspetti principali di grandi avvenimenti, (individuare cause, conseguenze, contesti, protagonisti).
- Gli eventi principali dei conflitti, gli avvenimenti fondamentali, la società e la cultura del periodo esaminato.

- Linee essenziali dei nuovi scenari ideologici.
- I fatti e le relazioni che caratterizzano i moduli nelle diverse dimensioni temporali che la caratterizzano.

Capacità:

- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Utilizzare il lessico specifico di base delle scienze storico-sociali.
- Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio – temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
- Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- Ricostruire la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con contesti internazionali e gli intrecci con variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Competenze:

- Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo.
- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Esporre i contenuti collocando gli eventi nella dimensione spazio - temporale.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto tra epoche ed aree geopolitiche.
- Correlare la competenza storica allo sviluppo della cultura, della scienza, della tecnologia, con particolare riguardo all'ambito socio-economico.
- Riconoscere le relazioni della storia con le strutture e le trasformazioni demografiche, economiche e sociali.
- Competenze chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività.

CONTENUTI TRATTATI

- Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento
- La Prima guerra mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin.
- Il regime fascista
- La crisi del '29 e il New Deal
- Il regime nazista
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda

Contenuto da trattare dopo il 15 maggio:

- L'Italia dal dopoguerra ai nostri giorni

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per conseguire gli obiettivi programmati è stata adottata un'impostazione metodologica tale da porre gli allievi al centro del processo d'insegnamento/apprendimento nel rispetto della loro specificità.

Si è cercato di sviluppare la motivazione ad apprendere, partendo dalle loro capacità e conoscenze, creando un clima positivo che favorisse le relazioni e la comunicazione.

I contenuti sono stati sviluppati attraverso le seguenti attività:

- Brain storming
- Lezione dialogata con particolare attenzione rivolta al testo
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo
- Uso di materiale audio-visivo e di tecnologie multimediali
- Costanti collegamenti interdisciplinari
- Partecipazione a progetti di ampliamento formativo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo cartacei e digitali

Approfondimenti multimediali presenti sui libri di testo

Digital Board

Fotocopie di approfondimento tematico

Schede fornite dai docenti

Mappe concettuali

Schemi di sintesi

Presentazione Power Point e Canva

Video didattici della piattaforma Youtube

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'accertamento dei progressi conseguiti dagli alunni, rispetto al livello di partenza, è stato eseguito in itinere (verifica formativa) e alla fine (verifica sommativa) del percorso didattico. La verifica è stata attenta e analitica e ha avuto lo scopo di rendere gli alunni consapevoli delle difficoltà incontrate, ma anche dei progressi conseguiti in modo da accrescere la motivazione ad apprendere.

Le verifiche formative hanno avuto come finalità, accertare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare eventuali lievi lacune nel corso dell'attività didattica. Sono stati utilizzati:

- Lavoro individuale svolto a casa
- Indagine in itinere con verifiche informali
- Ripetizione dell'argomento trattato, alla fine della lezione o all'inizio della successiva
- Lezione dialogata
- Prove orali

Le verifiche sommative: hanno avuto come finalità accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento. Sono stati utilizzati:

- Verifiche orali

Criteri di valutazione:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori

- livello di partenza degli alunni
- interesse e partecipazione alle attività didattiche
- capacità di assimilazione dei contenuti proposti
- capacità di rielaborare in modo personale i contenuti proposti
- capacità di esposizione con linguaggio chiaro e appropriato
- raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione
- capacità di collegare argomenti diversi

Alia, 09/05/2024

PROF.SSA BRUSCATO URSULA

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO
SCOLASTICO 2023/2024**

DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

DOCENTE: SFERLAZZA SEBASTIANO

CLASSE: V P

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni (7 maschi e 5 femmine), di questi un alunno ha interrotto la frequenza dopo poche settimane l'inizio dell'anno scolastico. La classe è eterogenea ed è composta da un gruppo di alunni ben disposti verso la scuola, desiderosi di apprendere, interessati alle attività didattiche proposte, responsabili nell'adempimento dei lavori scolastici. Un piccolo gruppo di alunni ha fatto registrare una partecipazione e una collaborazione più discontinua, un moderato interesse verso lo studio e le attività proposte. Relativamente al piano didattico sin dall'inizio dell'anno scolastico si è registrata la seguente articolazione: pochi alunni hanno mostrato buone capacità, il possesso di competenze adeguate, interesse alla disciplina e un metodo di studio complessivamente corretto; un secondo gruppo ha evidenziato una preparazione di base non del tutto consolidata, un'applicazione allo studio piuttosto superficiale, un metodo di studio mnemonico concentrato in prossimità delle verifiche, e difficoltà espressive sia nella produzione scritta che in quella orale; un terzo gruppo con gravi carenze di base ha fatto registrare livelli poco soddisfacenti di partecipazione e di attenzione, e la mancanza di impegno e di un metodo di studio. Premesso quanto sopra, la classe è risultata suddivisa in tre fasce di livello, le cui caratteristiche sono rimaste inalterate durante l'intero anno scolastico nonostante la maggior parte degli alunni abbia comunque fatto registrare dei progressi rispetto alla situazione iniziale migliorando le loro conoscenze e competenze anche se con livelli diversi in base alle capacità personali, all'efficacia del metodo di studio e alla costanza nell'impegno. In linea generale, le conoscenze, le competenze e il profitto finale della classe possono ritenersi più che sufficienti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati

OBIETTIVI GENERALI

ABILITA':

- Definire il concetto di sicurezza alimentare lungo tutta la filiera alimentare;
- Riconoscere criticamente le differenze tra filiera corta e filiera lunga;
- Valutare i fattori che favoriscono o bloccano lo sviluppo dei microrganismi patogeni;
- Indicare le procedure per prevenire le contaminazioni biologiche;
- Adottare comportamenti corretti riguardo all'igiene personale, di attrezzature e locali;
- Redigere un piano di HACCP;
- Applicare criteri di selezione di menu in funzione del contesto, delle esigenze della clientela, della stagionalità e nel rispetto della filiera corta;
- Formulare menu funzionali alle esigenze fisiologiche o patologiche della clientela;

COMPETEZE:

- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche e patologiche;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

CONTENUTI TRATTATI²

Sicurezza alimentare:

- Filiera agroalimentare,
- Tracciabilità e rintracciabilità
- Contaminanti chimici, fisici e biologici
- Contaminazione diretta, indiretta e crociata
- Zoonosi: malattie a trasmissione alimentare
- Igiene del personale, dei locali e delle attrezzature
- Sistema HACCP

Qualità degli alimenti:

- Qualità della filiera agroalimentare
- Frodi nella filiera agroalimentare
- Certificazioni di qualità: IGP, DOP, STG,
- Agricoltura biologica, Presidi Slow Food, PAT

Diete e stili alimentari:

- Dieta mediterranea e piramide alimentare
- Diete vegetariane

Dieta nelle malattie cardiovascolari:

- Malattie cardiovascolari: classificazione, fattori di rischio, prevenzione

Dislipidemie, Aterosclerosi e Ipertensione arteriosa

Dieta nelle malattie metaboliche:

Malattie del metabolismo: classificazione, fattori di rischio, prevenzione

Sindrome metabolica

Diabete mellito

Obesità

Osteoporosi

Allergie e intolleranze alimentari:

Allergie alimentari

Intolleranza al lattosio

Intolleranza al glutine e celiachia

Alimentazione equilibrata:

LARN

Linee guida per una sana alimentazione italiana

Valutazione dello stato nutrizionale: peso corporeo, indice di massa corporea

Educazione civica

Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile

Disturbi alimentari: Anoressia e Bulimia

UdA interdisciplinare: Le diete

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli alunni sono stati guidati ad acquisire e approfondire le loro conoscenze e competenze e a usare un linguaggio tecnico più appropriato attraverso lezioni frontali, schematizzazioni, reiterazioni e discussione finale in classe degli argomenti e dei contenuti di volta in volta trattati per il consolidamento degli apprendimenti. I materiali utilizzati sono stati il libro di testo, schemi e mappe elaborate dal docente. Tutti gli alunni, eccetto uno, hanno preso parte alla simulata della seconda prova scritta.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: La Fauci L. Scienza e Cultura dell'Alimentazione per la classe quinta, editore Markes

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

. Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate tramite interrogazioni, colloqui e redazione di elaborati in forma scritta a partire da una traccia. Tutte le verifiche sono state programmate con anticipo prevedendo intervalli temporali dilatati prima di trattare l'argomento successivo. Per le valutazioni si è tenuto conto del livello delle conoscenze acquisite dall'alunno, della sua capacità di esporre e di rielaborare in modo adeguato e chiaro i contenuti appresi, dell'impegno mostrato nel lavoro autonomo, dell'appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dei tempi e della cura nello svolgimento e consegna delle prove, dei progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza

Alia, 09/05/2024

Il docente
Prof Sebastiano Sferlazza

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: Bonomo Maria Antonietta**

CLASSE: V P

PROFILO DELLA CLASSE

. La classe si è presentata sin da subito con una eterogeneità molto evidente, sia nel comportamento che nel rendimento didattico. Per quanto riguarda il comportamento generale della classe a volte non sempre consono alle buone regole scolastiche. Questo tipo di comportamento ovviamente ha avuto un effetto non positivo sull'attività didattica, in particolare il rendimento da parte di alcuni alunni non è stato molto soddisfacente, che sin dall'inizio hanno mostrato poco impegno e interesse verso la disciplina, ma che in parte è stato recuperato durante il secondo quadrimestre. Altri studenti invece hanno evidenziato le loro buone qualità sin da subito; qualche altro ha migliorato il comportamento durante il secondo quadrimestre, raggiungendo un profitto complessivamente accettabile. Nonostante le molteplici difficoltà e criticità oggettive e soggettive, l'attività didattica è stata portata avanti nel migliore dei modi cercando di coinvolgere la classe anche con l'ausilio di strumenti tecnologici.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, gli studenti hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata, di aver raggiunto gli obiettivi generali sotto riportati.

- Capacità di utilizzare metodi e strumenti sia matematici e digitali in situazioni generalmente note;
- Acquisizione ed uso dei linguaggi specifici della matematica;
- Risolvere semplici problemi utilizzando formule e leggi
- Capacità di sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite

OBIETTIVI GENERALI

. La classe ha raggiunto, nel complesso e con varie gradazioni, i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- Equazioni e disequazioni di secondo grado
- Funzioni
- Limiti e continuità
- Derivate

- Algebra delle derivate
- Studio del grafico di semplici funzioni

Capacità:

- Individuare il dominio di una funzione intera e razionale
- Calcolare limiti di semplici funzioni
- Studiare la continuità di una funzione in un punto
- Calcolare la derivata di una funzione
- Eseguire lo studio di semplici funzioni e tracciarne il grafico

Competenze:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

CONTENUTI TRATTATI

- **Modulo 1: Le Funzioni:** Definizione di funzione, definizione di dominio e codominio, variabile dipendente e indipendente, classificazione delle funzioni, funzioni razionali intere e fratte, zeri di una funzione, studio del segno di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari.
- **Modulo 2: I Limiti:** Definizione di limite, interpretazione grafica di limite, calcolo dei limiti, limiti di funzioni elementari, algebra dei limiti, forme indeterminate, limiti di funzioni intere, limiti di funzioni fratte, continuità in un punto, asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- **Modulo 3: Le Derivate:** Concetto di derivata, interpretazione grafica del concetto di derivata, derivata prima e derivata seconda, derivate di funzioni elementari, algebra delle derivate.
- **Modulo 4: Studio di funzioni:** Fasi dello studio di funzioni, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni concave e convesse, studio di semplici funzioni intere, grafico finale di una funzione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per conseguire gli obiettivi programmati è stata adottata un'impostazione metodologica tale da porre gli allievi al centro del processo d'insegnamento/apprendimento nel rispetto della loro specificità.

Si è cercato di sviluppare la motivazione ad apprendere, partendo dalle loro capacità e conoscenze, creando un clima positivo che favorisse le relazioni e la comunicazione.

I contenuti sono stati sviluppati attraverso le seguenti attività:

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata con particolare attenzione rivolta al testo
- Lavoro individuale
- Uso di materiale audio-visivo e di tecnologie multimediali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Costanti collegamenti interdisciplinari
 - . Libro di testo: Leonardo Sasso- Ilaria Fragni "Colori della Matematica vol. A" Petrini
 - Appunti e mappe concettuali
 - Lavagna interattiva multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento sia essa preventiva e formativa che sommativa e riferita alle conoscenze e competenze acquisite, è stata effettuata utilizzando i seguenti strumenti:

- Interrogazioni orali (2 per quadrimestre)
- Verifiche scritte (2 per quadrimestre)
- Esercitazioni mirate

Sono state proposte prove strutturate, semistrutturate e aperte.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Alia, 09/05/2024

LA DOCENTE
PROF.SSA MARIA ANTONIETTA BONOMO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLE STRUTTURE RICETTIVE
DOCENTE: Stagno Salvatore**

CLASSE: V P

PROFILO DELLA CLASSE

. Tutti gli alunni, in relazione alle proprie capacità, hanno mostrato interesse ed impegno nei confronti dell'attività didattica, pertanto i risultati conseguiti risultano pienamente soddisfacenti. Il dialogo educativo si è svolto serenamente ed in modo proficuo, sia dal punto di vista prettamente didattico che disciplinare. Gli allievi hanno sempre assunto un comportamento corretto ed adeguato al contesto scolastico.

Per quanto sopra detto, tutti gli alunni hanno acquisito in modo soddisfacente, le conoscenze, competenze e capacità poste come obiettivi socio-affettivi comportamentali e didattici prefissati

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

1. Conoscere le dinamiche del mercato turistico
2. Conoscere le norme sulla sicurezza alimentare e nei luoghi di lavoro
3. Distinguere i contratti ristorativi e le responsabilità del ristoratore
4. Conoscere il concetto di marketing e la sua evoluzione nel tempo
5. Descrivere le diverse fasi di un piano di marketing
6. Riconoscere le fasi del ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing
7. Comprendere gli scopi della programmazione aziendale
8. Distinguere tra pianificazione strategica e programmazione annuale
9. Conoscere gli elementi costitutivi del Budget di un'impresa ristorativa

CONTENUTI TRATTATI

Il mercato turistico

- Il mercato turistico internazionale
- Gli organismi e le fonti normative
- Il mercato turistico nazionale

Il marketing

- Il marketing aspetti generali
- Il marketing strategico
- Il marketing operativo
- Il web marketing

Pianificazione e programmazione e controllo di gestione

- Pianificazione e programmazione
- Il budget

La normativa del settore turistico ristorativo

- Le norme sulla sicurezza del lavoro e di luoghi di lavoro
- I contratti delle imprese ristorative

METODOLOGIE DIDATTICHE

;
Durante l'attività didattica oltre alla lezione frontale si è fatto ricorso alla metodologia del brain-storming, della lezione partecipata e delle mappe concettuali, queste ultime per abituare gli alunni a sistematicizzare i concetti appresi

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ Libri di testo
- ☐ Materiale fotocopiato , appunti e dispense
- ☐ Mappe concettuali
- ☐ Lavagna interattiva multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate esercitazioni, verifiche orali e scritte, con le quali è stato verificato il grado di apprendimento degli allievi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono stati :

- ☐ Situazione di partenza
- ☐ L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- ☐ I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- ☐ L'impegno nello studio e il rispetto delle consegne
- ☐ L'acquisizione delle principali nozioni
- ☐ Assiduità nella frequenza

Alia, 09/05/2024

IL DOCENTE
PROF. SALVATORE STAGNO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: FRANCESE
DOCENTE: ACCARDO MARIANGELA**

CLASSE: V P

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un impegno complessivamente sufficiente specie per ciò che riguarda il linguaggio settoriale. Il grado di preparazione è disomogeneo: una parte della classe ha raggiunto una preparazione linguistica discreta e ha mostrato impegno e interesse nei confronti della disciplina; la restante parte ha raggiunto una preparazione sufficiente, anche se presenta ancora delle lacune a livello grammaticale ed espressivo, dovute talvolta alla mancanza di applicazione, alla disattenzione e/o all'eccessiva vivacità. Alcuni alunni con disturbi specifici dell'apprendimento hanno mostrato maggiori difficoltà nel raggiungere i livelli di competenza previsti. Con un impegno maggiore e una maggiore attenzione da parte di alcuni si sarebbero ottenuti dei risultati migliori.

Nel complesso il programma è stato svolto nei suoi elementi fondamentali. Nel primo periodo scolastico ma anche nel corso dell'anno si è dovuta fare una ripresa di alcuni argomenti oggetto di studio degli anni precedenti, soprattutto per quel che riguarda le strutture morfo-sintattiche di base. Si è cercato di puntare molto sull'acquisizione del linguaggio settoriale e si sono svolte attività rivolte allo sviluppo delle abilità comunicative pertinenti al corso di studio e spendibili in ambito professionale. (Si veda in allegato il dettaglio del programma svolto).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, gli alunni hanno conseguito -a livelli differenti e ciascuno in base al grado di coinvolgimento personale e alla partecipazione attiva durante lo svolgimento delle attività didattiche- gli obiettivi sotto riportati

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie compensative nell'interazione orale.
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.

-Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.

-Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.

-Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata

Capacità:

-Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.

-Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.

-Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.

-Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.

-Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.

-Utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

-Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.

Competenze:

-Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

-Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

-Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONTENUTI TRATTATI

Révision les repas

- Typologies de carte et de menu
- Menus spécifiques
- Élaboration de menu
- Confection de la carte et du menu]
- 5 plats typiques de la cuisine française

- Les boissons
- Le vin et les régions vinicoles et les appellations des vins français; mariage mets et vin
- Révision Légumes et fruits
- Traduction de recettes à base de truffes
- La pyramide alimentaire
- Les régimes spécifiques
- Le régime crétois ou méditerranéen
- Les produits BIO
- Les labels de qualité
- Les OGM
- Élaborer un CV ; Lettre de présentation et Entretien d'Embauche*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata mirata allo sviluppo delle quattro abilità di base.
- Sviluppo della competenza comunicativa attraverso lo stimolo all'utilizzo della lingua straniera in classe.
- Attività di cooperative learning e Active learning con lavori a gruppo (Think pair share, round table...) e coppia (pair check, mix freeze pair...); Flipped classroom; Role play.
- Ascolto di dialoghi, visualizzazione di video e traduzione di ricette.
- Lezione frontale in lingua

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo in formato cartaceo o digitale: "Sublime – oenogastronomie et service" (Ed. Eli)

Fotocopie e materiale didattico predisposto dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le competenze sono state sviluppate nel corso dei due quadrimestri.

Sono state svolte prove scritte semistrutturate; a risposta sintetica; quiz a risposta multipla e prove orali. (1/2 verifiche a quadrimestre e 1/2 interrogazioni).

Hanno concorso alla valutazione finale le voci di comportamento, attenzione, partecipazione e crescita formativa dimostrata nello svolgimento delle diverse attività.

Per valutare le prestazioni degli alunni si è tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite; della qualità dell'esposizione; dell'utilizzo del lessico specifico in lingua straniera e delle strutture grammaticali di base della lingua impiegate

Alia, 09/05/2024

LA DOCENTE
PROF. SSA MARIANGELA ACCARDO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: MARTINO ELISABETTA**

CLASSE: V P

PROFILO DELLA CLASSE

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, la classe (composta da 12 alunni) ha mostrato generalmente interesse per le attività proposte, con diversi gradi di coinvolgimento personale, di partecipazione e di impegno. Pertanto, gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo differenziato, con diversi livelli di competenza. Si possono individuare tre fasce di livello:

- un gruppo esiguo di alunni che ha lavorato con impegno e sistematicità, rispettando le consegne, mostrando un metodo di studio efficace e raggiungendo buoni risultati ;
- un secondo gruppo che ha mostrato un impegno non sempre costante, raggiungendo comunque risultati sufficienti,
- un terzo gruppo, composto da alunni che a causa di distrazione, impegno discontinuo e metodo di studio inadeguato, mostra ancora diverse incertezze

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali sotto riportati

OBIETTIVI GENERALI

La classe ha raggiunto, nel complesso e con varie gradazioni, i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

Conoscere:

le strutture morfo-sintattiche della Lingua 2 ;

il linguaggio di settore ;

il linguaggio relativo alle diverse situazioni professionali

Capacità:

Comprendere testi orali riguardanti argomenti noti e di attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ;

Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro ;

Partecipare a conversazioni su argomenti noti, di studio e di lavoro ;

Compilare moduli, tabelle, questionari ;

Produrre semplici testi scritti e orali, sufficientemente coerenti e coesi, anche tecnico professionali ;

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in Lingua 2 , anche tecnico- professionali e viceversa

Competenze:

Usare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi ed utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;

Saper mettere il testo in rapporto con i diversi contesti;

Saper formulare un personale giudizio critico. Saper riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONTENUTI TRATTATI*

- Types of bars
- Marketing: the 4 Ps of the Marketing mix *
- Advertising *
- Curriculum Vitae , Job interviews and job applications
- Animal origin ingredients: Meat
- Food and health : The five colours of health
- The Mediterranean diet : the Mediterranean diet food pyramid
- HACCP
- Cocktails
- Menu planning
- Wine
- Food and wine matching

*I contenuti contrassegnati da un asterisco si svolgeranno dopo il 15 maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per conseguire gli obiettivi programmati è stata adottata un'impostazione metodologica tale da porre gli allievi al centro del processo d'insegnamento/apprendimento nel rispetto della specificità di ogni studente.

Si è cercato di sviluppare la motivazione ad apprendere, partendo dalle loro capacità e conoscenze, creando un clima positivo che favorisse le relazioni e la comunicazione.

I contenuti sono stati sviluppati attraverso le seguenti metodologie :

Approccio comunicativo ;

Brainstorming ;

Cooperative learning ;

Problem solving ;

Flipped classroom;

Costanti collegamenti interdisciplinari

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo e digitale : Morris- MASTERING - Cooking and service- ELI;

Lavagna;

Testi di supporto e dizionari ;□

Sussidi audiovisivi e multimediali ;

Dispense , fotocopie, riviste e altro materiale;

Mappe concettuali;

Presentazioni in power point;

LIM;

Software didattici;

Web resources.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'accertamento dei progressi conseguiti dagli alunni, rispetto al livello di partenza, è stato eseguito in itinere e alla fine del percorso didattico. La verifica è stata attenta e analitica e ha avuto lo scopo di rendere gli alunni consapevoli delle difficoltà incontrate, ma anche dei progressi conseguiti in modo da accrescere la motivazione ad apprendere.

Le verifiche formative hanno avuto come finalità accertare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare eventuali lievi lacune nel corso dell'attività didattica. Sono stati utilizzati:

Indagine in itinere con verifiche informali;

Ripetizione dell'argomento trattato, alla fine della lezione o all'inizio della successiva;

Lezione dialogata;

Prove scritte strutturate e/o semi-strutturate;

Prove orali.

Le verifiche sommative hanno avuto come finalità accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento - apprendimento.

Sono stati utilizzati:

Colloqui orali individuali ;

Prove scritte strutturate e/ o semi-strutturate;

Questionari a risposta aperta ;

Compiti di realtà;

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei seguenti indicatori ;

Livello di partenza degli alunni ;

Interesse e partecipazione alle attività didattiche ;

Capacità di assimilare e rielaborare in modo personale i contenuti proposti ;

Grado di acquisizione delle 4 abilità di *listening, speaking, reading e writing* ;

Capacità di collegare argomenti diversi.

Alia, 09/05/2024

LA DOCENTE
PROF.SSA *Elisabetta Martino*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

DISCIPLINA: Laboratorio di Enogastronomia Settore Sala e Vendita
DOCENTE: Burgio Girolamo

CLASSE: V P

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni (7 maschi e 5 femmine), di questi un alunno ha interrotto la frequenza dopo poche settimane l'inizio dell'anno scolastico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati: La classe è eterogenea ed è composta da un gruppo di alunni ben disposti verso la scuola, desiderosi di apprendere, interessati alle attività didattiche proposte, responsabili nell'adempimento dei lavori scolastici. Un piccolo gruppo di alunni ha fatto registrare una partecipazione e una collaborazione più discontinua, un moderato interesse verso lo studio e le attività proposte. Relativamente al piano didattico sin dall'inizio dell'anno scolastico si è registrata la seguente articolazione: pochi alunni hanno mostrato buone capacità, il possesso di competenze adeguate, interesse alla disciplina e un metodo di studio complessivamente corretto; un secondo gruppo ha evidenziato una preparazione di base non del tutto consolidata, un'applicazione allo studio piuttosto superficiale, un metodo di studio mnemonico concentrato in prossimità delle verifiche, e difficoltà espressive sia nella produzione scritta che in quella orale; un terzo gruppo con gravi carenze di base ha fatto registrare livelli poco soddisfacenti di partecipazione e di attenzione, e la mancanza di impegno e di un metodo di studio. Premesso quanto sopra, la classe è risultata suddivisa in tre fasce di livello, le cui caratteristiche sono rimaste inalterate durante l'intero anno scolastico nonostante la maggior parte degli alunni abbia comunque fatto registrare dei progressi rispetto alla situazione iniziale migliorando le loro conoscenze e competenze anche se con livelli diversi in base alle capacità personali, all'efficacia del metodo di studio e alla costanza nell'impegno. In linea generale, le conoscenze, le competenze e il profitto finale della classe possono ritenersi più che sufficienti

OBIETTIVI GENERALI

La classe ha raggiunto, nel complesso e con varie gradazioni, i seguenti obiettivi:

Conoscenze: Conoscere i marchi di qualità nazionali ed europei.
Conoscere le principali tecniche di approvvigionamento.
Conoscere le varie tipologie di menu.
Conoscere l'importanza dei concetti quali regionalità, tradizione, tipicità, prodotti a chilometro zero, prodotti bio.
Conoscere le più importanti produzioni enoiche internazionali.

Capacità: Individuare l'importanza delle produzioni locali come veicolo per la promozione e la valorizzazione del territorio.
Valorizzare i prodotti tipici.
Differenza tra filiera corta e filiera lunga.
Applicare le abilità pratiche nell'attività di banchettistica.
Attuare strategie di pianificazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Simulare la definizione di menu e carte che soddisfino le esigenze di una specifica clientela.
Saper proporre l'abbinamento di vino e altre bevande ai cibi della tradizione regionali.

Competenze: Valorizzare e promuovere le tradizioni locali.

Organizzare un servizio di banchettistica in base alla tipologia di evento.

Gestire l'accoglienza del cliente.

Elaborare menu adatti alle esigenze del cliente e all'occasione di servizio.

Saper proporre l'abbinamento di vino e altre bevande ai cibi della tradizione regionali

CONTENUTI TRATTATI

- **La qualità e la tutela della tipicità:**

- la qualità totale
- i prodotti biologici
- la lotta integrata
- la filiera corta e il chilometro zero
- i marchi di tutela dei prodotti agroalimentari.

- **Catering e Banqueting:**

- che cosa si intende per catering
- come si stipula un contratto di catering
- quali possono essere le forme di catering
- come deve avvenire il trasporto dei pasti
- che cosa si intende per banqueting
- l'organizzazione di un banchetto
- il contratto di banqueting
- che cos'è la scheda evento.

- **Organizzazione e gestione:**

- il servizio e le imprese di servizio
- La gestione degli acquisti

- **Il menu e le carte:**

- Storia del menu
- tipologie di menu e carte
- la redazione del menu
- la dieta mediterranea
- le culture alimentari.

- **HCCP**

- **Francia : lo champagne.**

- cenni sull'abbinamento cibo vino.

- cenni sulla birra.

- cenni sul flambè.

- preparazione alcuni cocktail.

- **Educazione civica: il turismo sostenibile**

- **Uda interdisciplinare le diete: il menu ipocalorico, il menu mediterraneo e il menu vegetarian**

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli alunni sono stati guidati ad acquisire e approfondire le loro conoscenze e competenze e a usare un linguaggio tecnico più appropriato attraverso lezioni frontali, schematizzazioni, reiterazioni e discussione finale in classe degli argomenti e dei contenuti di volta in volta trattati per il consolidamento degli apprendimenti esercitazioni pratiche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali utilizzati sono stati il libro di testo, Professionisti in Sala e Bar, Hoepli, schemi e mappe elaborate dal docente attrezzature di laboratorio. Tutti gli alunni, eccetto uno, hanno preso parte alla simulata della seconda prova scritta.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate tramite interrogazioni, colloqui e esercitazioni pratiche

Alia, 09/05/2024

IL DOCENTE
PROF. *Burgio Girolamo*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: PROF ZIMBARDO ANTONINO**

CLASSE: V P

PROFILO DELLA CLASSE

All'ora di religione hanno partecipato tutti gli alunni e la frequenza è stata mediamente buona. La classe ha partecipato al dialogo educativo mantenendo un comportamento abbastanza corretto. Nel suo insieme, pur con qualche eccezione, la classe ha mostrato una certa disponibilità e discreta attitudine alla disciplina. L'interesse manifestato dagli alunni è stato proficuo per approfondire argomenti e problematiche di attualità. La classe ha mostrato nel complesso impegno e costanza raggiungendo risultati più che apprezzabili.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro;
- conoscere il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica;
- conoscere il fenomeno religioso nella storia e, in particolare nella tradizione europea e più specificamente italiana;
- comprendere il sostegno che la religione offre alla ricerca umana sul senso della vita;
- scoperta della Tradizione quale chiave di lettura del senso della storia e dell'esistenza umana
- scoperta della dimensione morale dell'uomo in tutte le sue implicanze personali, sociali e religiose;

CONTENUTI TRATTATI

UdA n.1: Una società fondata sui valori umani e cristiani

Contenuti: L'impegno politico. La difficile conquista della pace. La pena di morte e la tortura. Il fenomeno della globalizzazione. La giustizia sociale. Il lavoro: condanna o realizzazione? Il fenomeno delle migrazioni.

UdA n.2: Cristiani...sempre

Contenuti: La crisi ambientale. L'inizio e la fine della vita. Gli abusi e le dipendenze. L'intelligenza artificiale: una sfida inedita

METODOLOGIE DIDATTICHE

Da un punto di vista metodologico per tutto il primo quadrimestre e una prima parte del secondo, si è fatto ricorso all'esposizione frontale fondata sulla strategia del dialogo circolare, alla lettura di testi ed alla visione di film su tematiche inerenti il programma svolto. In questo modo si è tentato di migliorare l'analisi critica dei significati e dei vissuti emersi negli allievi, incentivando i commenti personali e le discussioni di gruppo.

Per lo svolgimento delle lezioni si è utilizzato materiale testuale a disposizione degli alunni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
- Testi forniti dal docente
- Postazioni multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si sono proposte verifiche particolari in riferimento alle tipologie previste per il nuovo esame di stato, considerato che la religione non entra nelle materie di esame.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Alia, 09/05/2024

IL DOCENTE
PROF. ANTONINO ZIMBARDO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA - SETTORE CUCINA
DOCENTE: Mangiapane Salvo Paolo**

CLASSE: V P

PROFILO DELLA CLASSE

. La classe è composta da 12 alunni (7 maschi e 5 femmine), di questi un alunno ha interrotto la frequenza dopo poche settimane l'inizio dell'anno scolastico. La classe è eterogenea ed è composta da un gruppo di alunni ben disposti verso la scuola, desiderosi di apprendere, interessati alle attività didattiche proposte, responsabili nell'adempimento dei lavori scolastici. Un piccolo gruppo di alunni ha fatto registrare una partecipazione e una collaborazione più discontinua, un moderato interesse verso lo studio e le attività proposte. Relativamente al piano didattico sin dall'inizio dell'anno scolastico si è registrata la seguente articolazione: pochi alunni hanno mostrato buone capacità, il possesso di competenze adeguate, interesse alla disciplina e un metodo di studio complessivamente corretto interesse e partecipazione attiva all'attività in laboratorio; un secondo gruppo ha evidenziato una preparazione di base non del tutto consolidata, un'applicazione allo studio piuttosto superficiale. Premesso quanto sopra, la classe è risultata suddivisa in due fasce di livello, le cui caratteristiche sono rimaste inalterate durante l'intero anno scolastico nonostante la maggior parte degli alunni abbia comunque fatto registrare dei progressi rispetto alla situazione iniziale migliorando le loro conoscenze e competenze anche se con livelli diversi in base alle capacità personali, all'efficacia del metodo di studio e alla costanza nell'impegno. In linea generale, le conoscenze, le competenze e il profitto finale della classe possono ritenersi più che sufficienti

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

La classe ha raggiunto, nel complesso e con varie gradazioni, i seguenti obiettivi:

Conoscenze: -conoscono il valore culturale del cibo e il suo rapporto con la società
- conoscono i mezzi per comunicare le specificità di una attività enogastronomica
- conoscono i piatti tipici regionali
- conoscono la terminologia specifica riguardante l'indirizzo professionale e gli argomenti attinenti all'ambito ristorativo

Capacità: - sanno elaborare menu e “carte” rispettando le regole gastronomiche, le esigenze della clientela e le dinamiche del mercato e rispondano a criteri di economicità della gestione

- sanno applicare correttamente il sistema HACCP
- sanno individuare i possibili pericoli all'interno dell'attività ristorativa ed applicare le principali norme di sicurezza sul posto di lavoro.
- sanno classificare e stoccare le merci.

Competenze: - Gli studenti sanno analizzare gli aspetti significativi ed individuare i concetti fondamentali dell'organizzazione e produttività dei servizi ristorativi in funzione del tipo di azienda che sono collocati.

CONTENUTI TRATTATI

- Il Sistema HACCP e le regole di buona prassi igienica
- La sicurezza sul lavoro
- I rischi lavorativi nella ristorazione
- Certificazioni di qualità
- I prodotti ecologici e i nuovi alimenti
- La gestione dell'economato
- La determinazione dei costi e dei prezzi
- I menu nella ristorazione commerciale
- Gli aspetti nutrizionali dei menu
- Tecniche di catering e banqueting
- I menu della ristorazione collettiva

METODOLOGIE DIDATTICHE

- La simulazione di un evento di banqueting

- lezioni frontali;
- brainstorming;
- problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Laboratorio di produzione;
- libro di testo;
- riviste specialistiche;

- fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- orali, scritte, pratiche.

NUMERO

- verifiche pratiche: 2 per quadrimestre

- verifiche scritte: 1 per quadrimestre

- verifiche orali: 1 per quadrimestre

-
- .

Alia, 09/05/2024

IL DOCENTE
PROF. Salvo Paolo Mangiapane

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: _SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: _Pecoraro Antonino**

CLASSE: V _P_

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, 7 maschi e 5 femmine, di questi un alunno ha interrotto la frequenza dopo poche settimane l'inizio dell'anno scolastico. Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno manifestato un atteggiamento vivace, ma sostanzialmente corretto, permettendo il regolare svolgimento delle attività proposte. I discenti hanno dimostrato di saper far gruppo e buone capacità relazionali, fornendo al docente importanti contributi al dialogo e all'attività didattica – educativa.

Per quanto riguarda la motivazione e la partecipazione alle attività proposte, quasi tutti gli allievi hanno seguito con interesse lo svolgimento delle lezioni, assumendo un atteggiamento produttivo nei confronti delle iniziative didattiche proposte e rispondendo positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, è stato, nel suo complesso, soddisfacente e corrispondente alle aspettative. I risultati conseguiti dai singoli sono il riflesso non solo delle loro capacità intellettive e delle loro abilità motorie, ma anche dell'interesse e dell'impegno mostrati.

La risposta positiva da parte dei ragazzi alle attività, sia pratiche che teoriche, il comportamento degli stessi, adeguato al contesto scolastico, ha permesso di svolgere gran parte di quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e di far raggiungere un discreto livello di competenze, conoscenze e abilità motorie, complessivamente, a tutti gli alunni.

Nelle attività pratiche si è dato risalto, oltre che alla performance sportiva, all'aspetto non prestativo della disciplina al fine di rafforzare il concetto di sé corporeo, l'autostima e l'empatia

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

. La classe ha raggiunto, nel complesso e con varie gradazioni, i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- Conoscenza delle proprie potenzialità ed i livelli di partenza.
- Conoscenza del proprio corpo in rapporto allo spazio.
- Sapere svolgere compiti motori in situazioni inusuali
- la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- Conoscenza della teoria, tecnica e tattica dei principali sport di squadra svolti.
- Conoscenza anatomica e fisiologica dei principali sistemi e apparati.
- Tecniche di primo Pronto Soccorso.

- Conoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza (fumo, alcool, droghe, sostanze dopanti)
- Conoscere le norme elementari per una corretta alimentazione.

Capacità:

- Applicare e rispettare le regole.
- Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.
- Saper gestire in modo consapevole e responsabile le abilità sportive dei giochi di squadra.
- Saper gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti.
- Essere in grado di realizzare schemi motori di base utili per affrontare attività motorie e sportive.
- Adeguare l'intensità di lavoro alla durata della prova.
- Saper distinguere i vari traumi.
- Applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo
- Utilizzare le corrette procedure in caso di intervento di primo soccorso.
- Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione e seguire una corretta alimentazione.

Competenze:

- Le competenze chiave di cittadinanza nelle scienze motorie.
- Adattarsi a situazioni motorie che cambiano.
- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.
- Saper valutare le proprie capacità motorie.
- Essere consapevoli degli effetti dell'alimentazione sulla propria salute.
- Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.
- Essere consapevoli dei danni alla salute delle sostanze nocive.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.
- Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.
- Essere in grado di elaborare risposte adeguate in presenza di traumi

CONTENUTI TRATTATI

- Fair play e i valori dello sport. L'etica comportamentale negli sport e nelle situazioni sociali del quotidiano.
- Potenziamiento Fisiologico
- Le capacità Condizionali - Forza, Velocità e Resistenza.
- Capacità Coordinative.
- Sport di squadra: Pallavolo, badminton, pallacanestro e calcio a 11.
- Informazioni sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni.
- Il Primo Soccorso, BLS e BLSD e la Traumatologia Sportiva.
- Elementi di Anatomia e Fisiologia: Apparato Locomotore, apparato cardiocircolatorio, sistema respiratorio e sistema nervoso.
- Le dipendenze: fumo, alcool, droghe e altre dipendenze.
- Il Doping e le problematiche legate all'uso di sostanze dopanti.
- Alimentazione e sport.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: C. Cappellini “Corpo Movimento Sport” set 1- Edizione mista Markes A. C. Cappellini
“Corpo Movimento Sport” set 2- Edizione mista Markes.

Pdf, materiale creato dal docente, Presentazioni, Link, video, immagini, tabelle

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Scoperta guidata
- Visione di filmati
- Uso di materiali digitali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove di verifica:

- Prove pratiche
- Test motori
- Interrogazioni
- Osservazioni sul comportamento di lavoro

Criteri di valutazione:

1. Valutazione formativa
 2. Valutazione sommativa
- Valutazione orientativa.

Alia, 09 /05/2024

IL DOCENTE
PROF. ANTONINO PECORARO

Cognome e Nome	Materia	Firma
Prof.ssa Vitellaro Rosa Calogera	Coordinatore della Classe Insegnante di Sostegno	Rosa Calogera M. Cal
Prof.ssa Bruscato Ursula	Insegnante di Italiano-Storia	Ursula Bruscato
Prof.ssa Bonomo Maria Antonietta	Insegnante di Matematica	Maria Antonietta Bonomo
Prof.ssa Martino Elisabetta	Insegnante di Inglese	Elisabetta Martino
Prof.ssa Accardo Mariangela	Insegnante di Francese	Mariangela Accardo
Prof. Sferlazza Sebastiano	Insegnante di Scienze degli Alimenti	Sebastiano Sferlazza
Prof. Stagno Salvatore	Insegnante di Diritto ed Economia	Salvatore Stagno
Prof. Mangiapane Salvo Paolo	Insegnante di Servizi Enogastronomici – Settore Cucina	Salvo Mangiapane
Prof. Burgio Girolamo	Insegnante di Servizi Enogastronomici, Settore sala e vendita	Girolamo Burgio
Prof. Zimbardo Antonio	Insegnante di Religione	Antonio Zimbardo
Prof. Pecoraro Antonio	Insegnante di Scienze Motorie	Antonio Pecoraro
Prof. Huta Julian	Insegnante di Sostegno	Julian Huta
Prof.ssa Scrudato Luciana	Insegnante di Sostegno	Luciana Scrudato
Prof. Barsalona Marco	Insegnante di Sostegno	Marco Barsalona
Prof. Milioto Calogero	Insegnante di Sostegno	Milioto Calogero

Allegato alla

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

UDA dell’Insegnamento trasversale di Educazione

Civica CLASSE V SEZ P

Indirizzo: SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’ ALBERGHIERA”.

a.s. 2023-2024

PRIMO QUADRIMESTRE

Titolo dell’UDA: Costituzione, diritti e solidarietà

Aspetti dei NODI CONCETTUALI di riferimento

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

- Costituzione, istituzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali, dell’Unione europea e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali;
- educazione alla legalità, al contrasto delle mafie e al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza;
- elementi fondamentali del diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- storia della Bandiera e dell’Inno nazionale.

Competenze chiave per l’apprendimento permanente di riferimento

Competenza in materia di cittadinanza: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Essere capace di organizzare il proprio apprendimento, di ricercare e di procurarsi in funzione dei tempi disponibili nuove informazioni per conseguire nuovi apprendimenti anche in modo autonomo e impegnarsi per portare a compimento il lavoro intrapreso.

Competenza digitale: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale /Competenza alfabetica funzionale:

Comprendere e produrre testi di tipo espositivo adeguati alla situazione, all'argomento e allo scopo. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Discipline coinvolte

DTA (n. ore 8) : Costituzione e l’ordinamento della Repubblica

- Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) ; - Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale
- Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano
 - Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati
 - L’iter legislativo
 - Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni
 - Il Governo: struttura e funzioni
 - Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni
 - La Magistratura e il sistema giudiziario italiano

Lingua Inglese (n. ore 2): The American Constitution; the Preamble and the American Bill of Rights

Lingua Francese (n. ore 2): La declaration des droit de l’homme e de cytoyen de 1793

Docenti	Disciplina
Stagno Salvatore	Diritto e Tecniche Amministrative
Martino Elisabetta	Lingua Inglese
Accardo Mariangela	Lingua Francese

DURATA DELL’UDA n.ore 13 (compresa 1 ora per la valutazione)

Periodo di realizzazione: Dal 11/09/2023 al 31/01/2024 (I Quadrimestre)

Titolo	Costituzione, diritti e solidarietà
--------	-------------------------------------

Motivazione dell'UDA	<p>L'Uda è incentrata sul nucleo tematico dedicato alla COSTITUZIONE in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica secondo la L.n.92/2019.</p> <p>Lo scopo è quello di formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della nostra comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Educare all'uguaglianza, al rispetto del prossimo e alla solidarietà</p>
Motivazione degli/delle studenti/studentesse	<p>Apprendere buone abitudini. Sperimentare nuove forme di comunicazione, di linguaggi, nuove regole di comportamento sia scolastiche che extrascolastiche. Ampliare il proprio bagaglio culturale.</p>
Descrizione del contesto nel quale si attua l'intervento	<p>L'attività proposta si rivolge alla classe 5P dell'IPSEO di Alia.</p> <p>Gli alunni sono vivaci ma rispettosi delle regole scolastiche, all'interno della classe si rileva un buon livello di socializzazione e un clima sereno che permette agli alunni stessi di apprendere insieme e diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento nonché del loro percorso di crescita personale e sociale.</p>
Prodotto	<p>Realizzazione individuale o di gruppo di una lezione in classe su un argomento scelto tra quelli indicati.</p> <p>Realizzazione di un elaborato scritto o un prodotto digitale (ad esempio power point)</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare le informazioni. - Comprendere e rielaborare informazioni di diversa provenienza. - Usare un linguaggio specifico ma semplice e chiaro. - Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione. - L'alunno riflette sulla realtà sociale e culturale in cui vive alla luce degli articoli analizzati. -

<p>Conoscenze/Contenuti</p>	<p>Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano - Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati - L'iter legislativo - Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni - Il Governo: struttura e funzioni - Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni - La Magistratura e il sistema giudiziario italiano
<p>Attività open door e in door</p>	<p>Durante il corso dell'anno scolastico sono previste attività sia indoor che open door. (vedi Progetti verbale del Consiglio di Classe del 9/10/2023)</p>

Competenze di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversamente trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi differenti e varie conoscenze disciplinari.

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

Individuare collegamenti e relazioni:

	<p>riconoscere analogie edifferenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.</p>
--	---

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

**Competenze trasversali
di educazione civica**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
-
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

	<p>-Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
Metodologie didattiche adottate	<p>Lezione frontale Ricerca-azione in classe Cooperative learning Didattica laboratoriale Brainstorming Debate Problem solving</p>
Periodo	I quadrimestre dal 11/09/2023 al 31/01/2024
Tempi del percorso in ore e discipline (con integrazione curriculare)	<p>Diritto e Tecniche Amministrative n. ore 8 Inglese n. ore 2 Francese n. ore 2</p> <p>Totale n.ore UDA 12 + 1 ora per la valutazione</p>

<p>Area Tematica (Incontro con problemi reali)</p>	<p>La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, sostenibilità e Cittadinanza digitale; la solidarietà</p>
--	---

Verifica e valutazione	<p>Le attività di verifica saranno effettuate in itinere.</p> <p>La valutazione complessiva sarà effettuata dal Consiglio di Classe a conclusione del Primo quadrimestre tenendo conto delle valutazioni delle singole discipline.</p>
-------------------------------	--

Alia, Ottobre 2023

La Coordinatrice
Prof.ssa Rosa Calogera Vitellaro

Allegato 9 alla

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

UDA dell’Insegnamento trasversale di Educazione Civica

CLASSE V SEZ P

Indirizzo: SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’ ALBERGHIERA”.

a.s. 2023-2024

SECONDO QUADRIMESTRE

Titolo dell’UDA: Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile/Cittadinanza Digitale

Aspetti dei NODI CONCETTUALI di riferimento

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.

- I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030 indicati nell’Agenda 2030 adottata dall’ONU il 25 settembre 2015, e i loro concetti chiave (salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali; costruzione di ambienti di vita e scelta di modi di vivere inclusivi ed equi, rispettosi dei diritti fondamentali delle persone);
- educazione alla salute;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze del territorio;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE: capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

- Informazioni e competenze utili a migliorare l’uso dei mezzi di comunicazione virtuale;
- rischi e insidie che l’ambiente digitale comporta anche sul piano concreto.

Competenze chiave per l’apprendimento permanente di riferimento

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Essere capace di organizzare il proprio apprendimento, di ricercare e di procurarsi in funzione dei tempi disponibili nuove informazioni per conseguire nuovi apprendimenti anche in modo autonomo e impegnarsi per portare a compimento il lavoro intrapreso.

Competenza digitale: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale /Competenza alfabetica funzionale:

Comprendere e produrre testi di tipo espositivo adeguati alla situazione, all'argomento e allo scopo. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Discipline coinvolte

Storia (n. ore 2) : L'Unione Europea .

Lingua Francese (n. ore 2) Le diverse forme di energie rinnovabile - Lo sviluppo Sostenibile

Scienza e cultura dell'alimentazione (n. ore 2) Certificazione di qualità e HACCP/ Patologie Legate al cibo

Scienze motorie e sportive (n. ore 2) Doping e sostanze stupefacenti Goal 3 Agenda 2030- Garantire una vita sana promuovere il benessere di tutti a tutte le età; educazione alla salute, al benessere e ad un corretto stile di vita

Laboratorio di Enogastronomia/Cucina (n. ore 2): Prodotti enogastronomici e tutela del marchio di qualità, alimenti e piatti delle tradizioni locali, prodotti della tradizione e dell'innovazione

Laboratorio di Enogastronomia/Sala (n. ore 2): Il Turismo Sostenibile

Matematica (n. ore 3) Internet e privacy. Dipendenza digitale

Lingua italiana (n. ore 3) La comunicazione in rete

IRC (n. ore 2) Amore Civile e Politico. L'enciclica di Papa Francesco

Docenti	Disciplina
Bruscato Ursula	Italiano e Storia
Burgio Girolamo	Lab. Serv. Eog. Settore Sala e Vendita
Accardo Mariangela	Lingua Francese
Sferlazza Sebastiano	Scienza degli alimenti
Pecoraro Antonino	Scienze motorie e sportive
Mangiapane Salvo Paolo	Lab. Serv. Eog. Settore Cucina
Bonomo Mariantonietta	Matematica
Zimbardo Antonino	IRC

DURATA DELL'UDA n. ore 21 (compresa 1 ora per la valutazione)

Periodo di realizzazione: Dal 01/02/2024 al 08/06/2024 (II Quadrimestre)

Titolo	Agenda 2030 Sviluppo Sostenibile/ Cittadinanza digitale
Motivazione dell'UDA	<p>L'Uda è incentrata sul nucleo tematico dedicato allo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Digitale in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica secondo la L.n.92/2019.</p> <p>Lo scopo è quello di formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della nostra comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Educare all'uguaglianza, al rispetto del prossimo e alla solidarietà. Conoscere le organizzazioni che a livello nazionale e internazionale si occupano di tutela dell'ambiente, della salute e del benessere delle persone</p> <p>-Avere la consapevolezza che l'ambiente va curato, conservato e migliorato assumendo il principio di responsabilità</p> <p>-Conoscere gli obiettivi di Agenda 2030</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile</p>

	<p>ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale</p> <p>Prendere consapevolezza delle problematiche sociali ed esprimere il proprio pensiero critico</p> <p>Prendere consapevolezza delle conseguenze delle proprie scelte</p>
Motivazione degli/delle studenti/studentesse	<p>Apprendere buone abitudini. Sperimentare nuove forme di comunicazione, di linguaggi, nuove regole di comportamento sia scolastiche che extrascolastiche. Ampliare il proprio bagaglio culturale. Riflettere sui principali rischi della rete.</p>
Descrizione del contesto nel quale si attua l'intervento	<p>L'attività proposta si rivolge alla classe VP dell'IPSEOA di Alia.</p> <p>Gli alunni sono vivaci ma rispettosi delle regole scolastiche, all'interno della classe si rileva un buon livello di socializzazione e un clima sereno che permette agli alunni stessi di apprendere insieme e diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento nonché del loro percorso di crescita personale e sociale.</p>
Prodotto	<p>Realizzazione individuale o di gruppo di una lezione in classe su un argomento scelto tra quelli indicati.</p> <p>Realizzazione di un elaborato scritto o un prodotto digitale (ad esempio power point)</p>
Abilità	<p>Selezionare le informazioni.</p> <p>Comprendere e rielaborare informazioni di diversa provenienza.</p> <p>Usare un linguaggio specifico ma semplice e chiaro.</p> <p>Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione.</p> <p>L'alunno riflette sulla realtà sociale e culturale in cui vive</p>

	<p>alla luce degli articoli analizzati.</p> <p>-</p>
Conoscenze/Contenuti	<p>Goal 12 Agenda 2030: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; Consumo e produzione responsabili</p> <p>Mangiare e bere sano e consapevole</p> <p>Qualità e tipicità dei prodotti;</p> <p>Alimenti e bevande: Caratteristiche merceologiche, chimico- fisiche e nutrizionali ;</p> <p>Risorse enogastronomiche</p> <p>Goal 3 Agenda 2030: Salute e benessere</p> <p>Garantire una vita sana promuovere il benessere di tutti a tutte le età; educazione alla salute, al benessere e ad un corretto stile di vita</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicati: i mezzi di comunicazione.</p>
Attività open door e in door	<p>Durante il corso dell'anno scolastico sono previste attività sia indoor che open door. (vedi Progetti verbale del Consiglio di Classe del 9/10/2023)</p>
Competenze di cittadinanza	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.</p> <p>Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.</p> <p>Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi differenti e varie conoscenze disciplinari.</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei</p>

	<p>diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.</p> <p>Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p> <p>.</p>
--	--

<p>Competenze trasversali di educazione civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; -Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; - -Partecipare al dibattito culturale; -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
---	---

	<p>-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;</p> <p>-Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;</p> <p>-Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.-Riflettere sui principali rischi della rete</p>
Metodologie didattiche adottate	<p>Lezione frontale Ricerca-azione in classe Cooperative learning Didattica laboratoriale Brainstorming Debate Problem solving</p>
Periodo	II quadrimestre dal 01/02/2024 al /08/06/2024
Tempi del percorso in ore e Discipline (con integrazione curriculare)	<p>Storia (n. ore 2) Lingua Francese (n. ore 2) Scienza e cultura dell'alimentazione (n. ore 2) Scienze motorie e sportive (n.ore 2) Laboratorio di Enogastronomia/Cucina (n. ore 2) Laboratorio di Enogastronomia/Sala (n. ore 2) Matematica (n. ore 3) Lingua italiana (n. ore 3) IRC (n. ore 2) Totale n 20 + 1 per la valutazione</p>
Area Tematica (Incontro con problemi reali)	Sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Verifica e valutazione	Le attività di verifica saranno effettuate in itinere. La valutazione complessiva sarà effettuata dal Consiglio di Classe a conclusione del Primo quadrimestre tenendo conto delle valutazioni delle singole discipline.
-------------------------------	---

Alia, Ottobre 2023

La Coordinatrice
Prof.ssa Rosa Calogera Vitellaro



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
di LERCARA FRIDDI**

Viale Pietro Scaglione n. 24 – 90025 Lercara Friddi (PA)

Tel. 0918213969 – Fax 0918211224

Email pais01100c@istruzione.it – sito web www.iislercarafriddi.edu.it



**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
ALIA (PA)**

Anno Scolastico 2023/2024

CLASSE V SEZ. P

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

**Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano

era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò

«doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Ministero dell'istruzione e del merito

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Ministero dell'istruzione e del merito

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Ministero dell'istruzione e del merito

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. ² Il

vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* “neologismo d’autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* (‘in linea’) e *offline* (‘non in linea’): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ministero
dell'istruzione e del
merito

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
di LERCARA FRIDDI**

Viale Pietro Scaglione n. 24 – 90025 Lercara Friddi (PA)

Tel. 0918213969 – Fax 0918211224

Email pais01100c@istruzione.it – sito web www.iislercarafriddi.edu.it



Allegato 12

**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
ALIA (PA)**

Anno Scolastico 2023/2024

CLASSE V SEZ. P

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

NUCLEO 1

Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Giornata mondiale dell'obesità 2022

Il 4 marzo si è svolta la Giornata mondiale dell'obesità 2022 con lo slogan “*Everybody Needs to Act*”. L'obiettivo dell'edizione 2022 era puntare l'attenzione sulla necessità di agire in modo comune e collettivo contro l'obesità, uno dei maggiori problemi di salute pubblica. Nel mondo, si stima che circa 800 milioni di persone vivano in questa condizione riconosciuta come patologia e altri milioni sono a rischio di svilupparla. È ormai acquisito come le radici dell'obesità siano profonde e, nello scenario attuale, l'unica via perseguibile per ottenere progressi è quella data dall'impegno congiunto e dalla collaborazione di tutti i settori e le forze sociali. I principali messaggi-chiave della Giornata mondiale dell'obesità 2022 sono: «L'obesità è...

- un problema globale;
- una questione che può essere affrontata solo attraverso il lavoro congiunto di tutte le parti sociali;
- qualcosa per cui nessuno dovrebbe soffrire da solo e sentirsi vittima di stigma.

L'obesità è un fenomeno sociale e culturale ed è considerata una delle più grandi “epidemie globali”: negli ultimi 40 anni il numero degli adulti obesi nel mondo è triplicato ed è addirittura quintuplicato tra i bambini e gli adolescenti rischiando concretamente di raggiungere la cifra di 70 milioni di minorenni già nel 2025.

E in Italia quanto è diffusa l'obesità nella popolazione generale residente?

I dati riferiti dagli intervistati della categoria “PASSI” (18-65enni) e categoria “PASSI d'Argento” (ultra 65enni) relativi a peso e altezza portano a stimare l'Indice di Massa Corporea (IMC) e a definire persona obesa chi ha $IMC \geq 30$.

I dati più recenti evidenziano che in Italia il 30% dei bambini è obeso o in sovrappeso. Dai dati 2017-2020 dei sistemi di sorveglianza PASSI e PASSI d'Argento, emerge che l'obesità riguarda l'11% dei 18-65enni e il 14% degli ultra 65enni, e che il profilo di salute e la qualità della vita delle persone in condizione di obesità sono più compromessi rispetto al resto della popolazione che non ne soffre.

Tra gli adulti di 18-65 anni, l'obesità:

- cresce con l'età (passa dal 5% dei 18-34enni al 15% dei 50-65enni);
- è più frequente fra gli uomini rispetto alle donne (12% *vs* 10%);
- è più frequente fra le persone con difficoltà economiche (17% in chi ne riferisce molte *vs* l'8% tra chi non ne ha) e quelle con un basso livello di istruzione (24% di chi non ha nessun titolo di studio o al più la licenza elementare *vs* il 6% tra i laureati);
- è più frequente nelle Regioni meridionali (12% *vs* il 9% del Centro e il 10% del Nord);

- aumenta nel tempo ovunque nel Paese, ad eccezione delle Regioni centrali.

Solo 7 adulti obesi su 10 hanno ricevuto il consiglio da un medico operatore sanitario di perdere peso e solo 5 su 10 di praticare attività fisica.

Tra gli ultra 65enni, la quota di persone obese:

- diminuisce con l'avanzare dell'età (passa dal 15% nella classe 65-74 anni al 12% negli ultra 85enni);
- cresce tra chi dichiara di avere molte difficoltà economiche (il 20% vs il 12% tra quelli che non ne hanno) e tra chi ha un basso livello di istruzione (il 17% tra coloro che al massimo hanno la licenza elementare vs il 12% tra i laureati);
- è significativamente più elevata tra le persone che vivono nelle Regioni del Sud d'Italia e nelle Isole (il 16% vs il 12% nel Nord e Centro Italia).

(Adattamento da: <https://www.epicentro.iss.it/passi> Maria Masocco, Valentina Minardi, Benedetta Contoli e Valentina Possenti - Istituto superiore di sanità)

A) Con riferimento alla comprensione dei documenti introduttivi utili a fornire informazioni e stimoli alla riflessione il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- 1) riconosca nel documento il messaggio della Giornata mondiale dell'obesità del 2022 e ne chiarisca il significato.
- 2) Nel documento si fa riferimento all'Indice di Massa Corporea, il candidato ne spieghi il suo significato e l'ambito di utilizzo.
- 3) analizzando i dati del documento, riferisca quali fasce di popolazione italiana sono maggiormente colpite da obesità, individuandone le probabili motivazioni.

B) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato proponga una trattazione del tema dell'obesità” e nello specifico:

- 1) definisca cosa si intende per obesità ed analizzi i possibili fattori di rischio;
- 2) spieghi quali tipi di obesità si distinguono e quali malattie sono correlate all'obesità;
- 3) fornisca motivate indicazioni dietetiche e comportamentali per prevenirla e curarla.

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite,

Il candidato svolge il proprio ruolo professionale come maitre d'hotel e gli viene fatta richiesta dalla Direzione di organizzare un catering in occasione di un evento congressuale sulla “Dieta nell'obesità”, al quale parteciperanno 20 rappresentanti del mondo della sanità. Il candidato spieghi come dovrà allestire tale servizio secondo le seguenti indicazioni:

- 1) preparare un menu ipocalorico costituito da 4 portate motivandone la scelta;

- 2) descriva l'attrezzatura necessaria e il personale occorrente per svolgere tale evento;

È data facoltà al candidato di fare riferimento alle esperienze formative condotte anche in contesti operativi.

ALLEGATO N 13

ESAME DI STATO 2023/24 COMMISSIONE _____ TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento

	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	
PUNTEGGIO IN /20	

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento), secondo quanto espresso nell' art. 21 dell' O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

ESAME DI STATO 2023/24 COMMISSIONE
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME_____ NOME_____

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRIPTORI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato

	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo

	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	
PUNTEGGIO IN /20	

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento), secondo quanto espresso nell' art. 21 dell' O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

ESAME DI STATO 2023/24 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti 	10 9 8

personali	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO IN /20		____/ 20

COGNOME _____

NOME _____

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della

parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento),

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.
secondo quanto espresso nell' art. 21 dell' O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

Tabella di conversione punteggio

Punteggio su base 10	Punteggio su base 20
1	2
2	4
3	6
4	8
5	10
6	12
7	14
8	16
9	18
10	20

ALLEGATP 14 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.

CANDIDATO/A: _____

CLASSE 5 SEZ. _____ INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non è in grado di cogliere , nemmeno per grandi linee, il significato del testo	0,50	
	II	È in grado parzialmente il significato del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del testo operativo.	1-1,50	
	III	È in grado di cogliere in modo corretto il significato del testo introduttivo o il testo professionale o i dati del contesto operativo	2	
	IV	È in grado di cogliere il significato completo del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del testo operativo mostrando capacità di attivare inferenze	2,50	
	V	È in grado di utilizzare in modo completo e profondo tutti gli aspetti del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del testo operativo mostrando elevata capacità di attivare inferenze	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi	1,50-3	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3,5-4	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4,50-5	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5,50-6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	Utilizza le competenze tecnico-professionali in maniera limitata, operando in maniera limitata, operando in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi collegamenti concettuali e operativi	2,50-4	
	III	Utilizza le competenze tecnico-professionali in modo complessivamente corretto, mostrando adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi	4,50-5	
	IV	Utilizza le competenze tecnico-professionali adeguatamente, operando collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure opportune nelle situazioni proposte	5,50-7	
	V	Utilizza le competenze tecnico-professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti/completi individuando le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte	7,50-8	
Correttezza morfosintattica e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	

padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1-1,50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2,50	
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
PUNTEGGIO PARZIALE TOTALE				___/20
PUNTEGGIO TOTALE (Il valore 0,50-0,75 viene arrotondato a 1)				___/20

Allegato 15 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e	2	

linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	V	settoriale, vario e articolato Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MER

